

Decreto n. 53.23
Prot. n. 3541

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Vista la Legge n. 204 del 17 febbraio 1992 relativa all'istituzione dell'Università per Stranieri di Siena;
- Visto la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m.i.;
- Visto il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Master Universitari emanato con D.R. n. 8.06 del 03.01.2006;
- Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 89.13 del 18.02.2013;
- Visto il Regolamento del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 145.17 del 30.05.2017;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 146 del 15.04.2021 pubblicato in G.U. n. 117 del 18.05.2021 ed entrato in vigore il 17.06.2021, ed in particolare l'art. 25 "Dipartimento di Studi Umanistici";
- Vista la proposta di istituzione del Master di II livello "INTER-IMM *Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere*" per l'a.a. 2022/2023 pervenuta dalla prof.ssa Antonella Benucci, Delegata del Rettore per i rapporti scientifici, didattici e di terza missione tra l'Ateneo e il carcere;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 06.09.2022 con la quale si approva la proposta relativa all'istituzione del Master di II livello "INTER-IMM *Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere*" per l'a.a. 2022/2023;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 26.09.2022 con la quale si esprime parere favorevole all'istituzione del Master di II livello "INTER-IMM *Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere*" per l'a.a. 2022/2023;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.09.2022 con la quale si approva l'istituzione del Master di II livello "INTER-IMM *Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere*" per l'a.a. 2022/2023;
- Visto il D.R. n. 499/2022 del 07.10.2022 con il quale viene istituito il Master di II livello "INTER-IMM *Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere*" per l'a.a. 2022/2023;
- Vista la delibera del Consiglio del Master INTER-IMM del 21.11.2022 con cui viene approvato il Regolamento del Master e rimodulata l'offerta didattica;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 26 gennaio 2023 con la quale approva il Regolamento didattico del Master di II livello "INTER-IMM *Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere*" con la rimodulazione dell'offerta didattica;

EMANA

il Regolamento didattico del Master di II livello "INTER-IMM *Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere*" nel testo allegato al presente decreto che ne fa parte integrante (All. A).

Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione così come stabilito dall'art. 34, comma 9 del vigente Statuto e viene pubblicato nell'Albo on line e nel sito web dell'Ateneo.

Siena, 2 febbraio 2023

IL RETTORE
(f.to prof. Tomaso Montanari*)

La compilatrice: dott.ssa Francesca Bianchi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità. Il documento originale è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

Regolamento didattico del Master di II livello INTER-IMM “Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere”

Art. 1. Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il Master di II livello in “Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere” (INTER-IMM).

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si rinvia alle delibere degli organi accademici in merito alla regolamentazione dei Master erogati dall’Università per Stranieri di Siena.

Art. 2. Finalità del Master

Il Master di II livello in “Intercomprensione e Immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere” ha lo scopo di formare figure professionali e attive nell’ambito dei fenomeni di intercomprensione e dell’educazione (con particolare riferimento ai detenuti), del contatto tra lingue e culture nei domini dell’istruzione e della formazione. A tale fine fornisce e aggiorna le competenze di ordine teorico e pratico per l’educazione linguistica in L2 e per le interazioni in ambienti plurilinguistici.

Il percorso formativo permette di acquisire conoscenze e competenze riguardo:

- all’insegnamento della lingua/cultura italiana a immigrati, compresi i detenuti immigrati nelle carceri italiane;
- alla gestione e allo sfruttamento dei processi di intercomprensione (e translanguaging) a livello italiano ed europeo;
- alla gestione della comunicazione interculturale e plurilingue in ambito penitenziario da parte di insegnanti e operatori penitenziari;
- all’insegnamento della lingua italiana per scopi professionali al fine dell’immissione nel mondo del lavoro di immigrati (anche detenuti) in Italia e all’estero;
- per l’inserimento nel settore della promozione della lingua e cultura italiana in scuole, penitenziari, enti, istituzioni, agenzie formative, cooperative e associazioni, di carattere pubblico e privato, in Italia e all'estero;
- alla progettazione e realizzazione di contenuti di apprendimento per pubblici immigrati, con particolare attenzione ai fenomeni di intercomprensione e all’ambiente carcerario;
- alla formazione di mediatori linguistico-culturali nel settore dei servizi sociali per i fenomeni migratori e per i penitenziari

Le aree disciplinari del Master sono:

L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne

M-DEA/01 Antropologia culturale

M-PED/01 Pedagogia interculturale

IUS/14 Diritto dell’Unione europea

M-FIL/05 Semiotica

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

M-STO/06 Storia delle istituzioni e delle culture religiose

Secondo la normativa vigente, il diploma di Master INTER-IMM è riconosciuto come titolo di specializzazione in italiano L2, individuato con il Decreto Ministeriale n. 92/16 per l'accesso alla classe di concorso A 23 "Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti)"; il titolo dà, inoltre, diritto in Italia al riconoscimento previsto dalle apposite tabelle di valutazione per l’inserimento nelle graduatorie permanenti del Ministero della Pubblica Istruzione e per la mobilità degli insegnanti.

Art. 3. Organi del Master INTER-IMM.

Sono organi del Master INTER-IMM:

- a. il/la Presidente;
- b. il Consiglio di Master.

Art. 4. Compiti del/la Presidente

Il/la Presidente è nominato/a dal Senato Accademico su proposta del Consiglio del Master, con l'approvazione dell'attivazione del Master, tra i docenti di ruolo proponenti.

La carica di Presidente è rinnovabile per tre anni.

Al/la Presidente sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) vigila sul corretto funzionamento del Master;
- b) assume la responsabilità della gestione e, a conclusione del Master, presenta al Rettore una dettagliata relazione sull'attività svolta;
- c) nomina la Commissione incaricata di provvedere all'ammissione dei partecipanti e al riconoscimento dei crediti per esperienze formative già acquisite, la Commissione di esame finale o i docenti tutor e revisori dei progetti finali;
- d) sottopone le rimodulazioni del piano finanziario agli Organi competenti;
- e) tiene aggiornati gli Organi accademici sull'attività svolta;
- f) convoca il Consiglio del Master stabilendo l'ordine del giorno;
- g) coordina le attività di docenza inerenti i Webinar, i moduli, i laboratori e i tirocini in cui si articola il percorso formativo del Master.

Art. 5. Composizione e compiti del Consiglio di Master

Il Consiglio di Master è composto da:

- il/la Presidente;
- i professori, le professoresse, i ricercatori e le ricercatrici afferenti al Master, il cui numero è indicato nella proposta di attivazione del Master approvata dal Senato Accademico;
- il/la tutor didattico del Master;
- gli esperti esterni che tengono corsi all'interno del Master.

Le riunioni del Consiglio di Master sono valide quando partecipa almeno il 50% più uno dei membri. È prevista anche la partecipazione attraverso mezzi telematici con comunicazione sincrona.

Alle sedute del Consiglio di Master partecipa un componente della Segreteria del Dipartimento con funzione consultiva e di segretario verbalizzante, senza diritto di voto, e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale.

Al Consiglio spettano funzioni di coordinamento organizzativo delle attività didattiche, delle verifiche periodiche e della prova o progetto finale previste dal percorso didattico del corso.

Il Consiglio esprime un parere sulle rimodulazioni del piano finanziario sottoposto dal/la Presidente agli Organi competenti, delibera sul calendario delle attività accademiche, sul riconoscimento dei titoli di studio, sul riconoscimento dei crediti, sulle istanze degli studenti.

Il Consiglio è responsabile delle attività di tutorato per la realizzazione dei progetti finali e delle attività di tirocinio, da svolgere presso le apposite strutture dell'Ateneo o presso altre convenzionate, individuandone i coordinatori.

Il Consiglio formula inoltre proposte e pareri in ordine alle modifiche del percorso didattico e al Regolamento del Master.

Il Consiglio di Master può proporre agli Organi accademici l'istituzione di percorsi formativi connessi al Master INTER-IMM.

Art. 6. Struttura e articolazione didattica del Master

Il Master INTER-IMM prevede attività formative da realizzare completamente a distanza e comprende lezioni, seminari, esercitazioni, laboratori, webinar, verifica in rete delle competenze acquisite nei singoli moduli del corso, tirocinio e la realizzazione di un progetto/tesina per la prova di verifica finale (che può svolgersi anche in videoconferenza presso gli enti convenzionati con l'Università per Stranieri di Siena) per un totale di 60 CFU equivalenti a 1500 ore di carico di lavoro.

Il percorso formativo si articola in:

A) 4 aree tematiche:

1) *conoscenze glottodidattiche di base, conoscenze dei progetti di intercomprensione e delle pratiche glottodidattiche ad essi collegate* (1.0 Principi e fondamenti di glottodidattica; 1.1 Principi e fondamenti di intercomprensione educativa e di didattica inclusiva; 2.0 Materiali didattici e buone pratiche; 2.2 Materiali e didattica per l'insegnamento dell'italiano in carcere);

2) *conoscenze delle dinamiche della mediazione e gestione dei conflitti* (1.2 Individuazione di bisogni, identità e atteggiamenti dei destinatari dei percorsi formativi, analisi dei fenomeni di contatto e di mediazione);

3) *progettazione e produzione di percorsi di apprendimento per favorire l'inclusione e l'inserimento nelle professioni in ambito migratorio, anche per detenuti stranieri* (1.4 Tipologie testuali per i percorsi professionalizzanti, caratteristiche dei testi settoriali, la letteratura italiana e le letterature immigrate nella didattica dell'italiano; dialogo tra letterature e culture; 1.5 Procedure e tecniche didattiche per lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive; 1.7 Aspetti della formazione linguistico-culturale per la professione; 2.1 Progettazione e costruzione di materiali per percorsi professionalizzanti);

4) *conoscenza delle dinamiche comunicative nel contatto linguistico-culturale dell'ambiente migratorio e penitenziario e gestione di interazioni* (1.3 Aspetti culturali e giuridici del contatto in ambito migratorio; 1.6. Aspetti della comunicazione in carcere; 2.3 Aspetti culturali della mediazione in ambito migratorio e in particolare in carcere).

B) 3 moduli.

Il Consiglio si riserva di ammettere al Master anche personale penitenziario, insegnanti o laureati in discipline non indicate all'Art. 12.

I docenti e gli operatori penitenziari interessati a conseguire un corso di aggiornamento/perfezionamento possono iscriversi anche ad un singolo Modulo del Master senza necessariamente svolgere l'intero Master.

Al solo fine della frequenza ai Moduli 1 e 2 possono essere ammessi, previa valutazione e approvazione del Consiglio del Master, personale penitenziario, insegnanti di italiano a stranieri e laureati italiani e stranieri in lingue, lettere o scienze della formazione che non siano in possesso della laurea quadriennale o Magistrale.

Per l'accesso al Modulo 3 è richiesta la frequenza al Modulo 1 e al Modulo 2 e il superamento dei relativi esami di profitto.

Art. 7. Modalità di svolgimento del Master

Le lezioni, i seminari, le esercitazioni, i Webinar e le attività di laboratorio sono affidati a professori ed esperti come previsto all'art. 14 del presente Regolamento.

Le esercitazioni in rete relative ai moduli didattici e ai laboratori sono eseguite dietro la guida di un docente/tutor che fornisce assistenza *on-line*.

Le attività di tirocinio (250 ore) possono essere svolte presso una o più delle seguenti realtà:

- il Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena;
- CPIA, SRAP, SIPROIMI ed altri Enti e reti che si occupano di accoglienza, protezione internazionale, istruzione degli adulti, migrazione e integrazione;
- Istituti Penitenziari;

- Agenzie formative;
- soggetti pubblici e/o privati che si occupano di percorsi di cittadinanza, diritti, qualità dei servizi, contenuti didattici e formativi ecc.;
- imprese convenzionate con l'Università per Stranieri di Siena.

Il progetto di tirocinio, elaborato da un referente individuato dalle istituzioni, organizzazioni o delle strutture interne all'Ateneo in cui l'attività è svolta dallo studente, viene trasmesso all'Area Management didattico e URP.

Il calendario delle attività formative del Master è reso noto tramite sito d'Ateneo. Il calendario degli esami, nonché i criteri di valutazione, verranno resi noti, con avvisi e comunicazioni, su uno spazio dedicato sulla piattaforma per l'e-learning usata per l'erogazione del Master e sul sito di Ateneo.

L'esame finale del Master prevede lo sviluppo di un progetto dietro la supervisione di un docente/tutor e la revisione da parte di un secondo docente del Master. Per l'esame finale possono essere assegnati fino a 7 punti che si aggiungono alla media dei punteggi riportati negli esami delle singole Aree.

La richiesta di sostenere l'esame finale del Master o di un singolo Modulo è redatta, secondo le normative vigenti, in bollo ed è accompagnata da eventuali richieste di attestati e pergamene.

Art. 8. Impegno richiesto e crediti formativi

Le attività in cui si articola il percorso formativo del Master consentono il conseguimento dei seguenti crediti formativi

TITOLO DELL'ATTIVITA'	SSD	CFU	Ore didattica e attività di feedback o workshop	Ore studio individuale	Ore totali
MODULO 1		24	144	456	600
1.0 Principi e fondamenti di glottodidattica:		3	18	57	75
- elementi di linguistica acquisizionale, concetto di <i>interlingua</i> - approcci, metodi e tecniche per l'insegnamento delle L2/LS e per la valutazione	L-LIN/02	2	12	38	50
- concetti di <i>apprendimento</i> e <i>acquisizione</i> , acquisizione di LM e LS/L2 - fattori che interagiscono con l'apprendimento linguistico	M-PED/01	1	6	19	25
1.1 Principi e fondamenti di intercomprensione educativa e di didattica inclusiva (L-LIN02):		2	12	38	50
- riflessione su processi cognitivi e strategie di comprensione all'interno del quadro epistemologico dell'intercomprensione	L-LIN/02	1	6	19	25
- didattica per Task e per CAD	L-LIN/02	1	6	19	25
1.2 Individuazione di bisogni, identità e atteggiamenti dei destinatari dei percorsi formativi, analisi dei fenomeni di contatto e di mediazione:		3	18	57	75
- analisi di aspetti semiotici in contesto migratorio, di accoglienza e penitenziario	M-FIL/05	1	6	19	25
- dati linguistici in contesto migratorio, di accoglienza e penitenziario	SPS/08	1	6	19	25
- aspetti della mediazione linguistico-culturale	IUS/14	1	6	19	25

1.3 Aspetti culturali e giuridici del contatto in ambito migratorio:		4	24	76	100
- riflessioni sulle nuove condizioni dell'italiano diffuso fra stranieri e dell'italiano come lingua veicolare, di contatto, identitaria	M-FIL/05	2	12	38	50
- fenomeni di superdiversità, multiculturalismo e plurilinguismo	L-LIN/02	1	6	19	25
- gestione di fenomeni di conflitto, mancanza di comunicazione, intolleranza e radicalizzazione	M-STO/06	1	6	19	25
1.4 Tipologie testuali per i percorsi professionalizzanti, caratteristiche dei testi settoriali, la letteratura italiana e le letterature immigrate nella didattica dell'italiano; dialogo tra letterature e culture		4	24	76	100
- dal testo letterario a quelli linguistico – settoriali, semplificazione dei testi e percorsi settoriali	L-LIN/02	1	6	19	25
- letteratura italiana e le letterature immigrate nella didattica dell'italiano; dialogo tra letterature e culture	L-FIL/LET-10	3	18	57	75
1.5 Procedure e tecniche didattiche per lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive:		2	12	38	50
- procedure didattiche inclusive	L-LIN/02	1	6	19	25
- abilità parziali	L-LIN/02	1	6	19	25
1.6. Aspetti della comunicazione in carcere:		3	18	57	75
- elementi e strategie di comunicazione, livelli di comprensione	SPS/08	1	6	19	25
- aspetti verbali, non verbali e paraverbali della comunicazione	L-LIN/02	1	6	19	25
- istituzioni e culture religiose, immagini, riti e luoghi di culto	STO/06	1	6	19	25
1.7 Aspetti della formazione linguistico-culturale per la professione:		3	18	57	75
- la formazione degli operatori penitenziari	L-LIN/02	1	6	19	25
- la formazione del mediatore linguistico-culturale	L-FIL-LET/10	1	6	19	25
- la formazione del docente	M-PED/01	1	6	19	25
MODULO 2		18	108	342	450
2.0 Materiali didattici e buone pratiche:		2	12	38	50
- analisi, valutazione, costruzione e sperimentazione di strumenti per l'apprendimento	L-LIN/02	1	6	19	25
- analisi, valutazione, costruzione e sperimentazione di strumenti per la valutazione delle competenze	L-LIN/02	1	6	19	25
2.1 Progettazione e costruzione di materiali per percorsi professionalizzanti:		5	30	95	125
- materiali per l'approccio intercomprensivo e sviluppo di competenze parziali per l'inserimento nella società di accoglienza - il Portfolio linguistico-settoriale	L-LIN/02	3	18	57	75
- aspetti normativi di materiali destinati a immigrati adulti (anche detenuti) e per scopi professionali	IUS/14	2	12	38	50

2.2 Materiali e didattica per l'insegnamento dell'italiano in carcere:		2	12	38	50
- analisi del contesto e dei materiali esistenti	M-PED/01	1	6	19	25
- costruzione di sillabi e materiali didattici settoriali; - verifica, valutazione e certificazione	L-LIN/02	1	6	19	25
2.3 Aspetti culturali della mediazione in ambito migratorio e in particolare in carcere:		9	54	171	225
- tempo, spazio fisico e linguistico-culturale per la mediazione	M-STO/06	2	12	38	50
- la comunicazione tra detenuto e operatore: mosse comunicative; analisi di interazioni ed eventi comunicativi, pratiche spontanee di mediazione/interpretariato	L-LIN/02	1	6	19	25
- elementi e strategie di comunicazione interculturale; - etnocentrismo, stereotipi e pregiudizi: valori, abitudini e status symbol culturali	M-DEA/04	4	24	76	100
- specificità, codici e comportamenti in carcere - sicurezza comune e attività di integrazione, aspetti giuridici del contatto	IUS/14	2	12	38	50
MODULO 3		18			450
Tirocinio/Stage (con relazione finale)	L-LIN/02	10			250
PROVA FINALE					
Prova finale (tesina)		8			200

Art. 9. Frequenza e durata del percorso formativo

La frequenza alle attività del Master INTER-IMM è obbligatoria e consiste nella partecipazione alle attività online previste. La partecipazione alle attività online è valutata in base al tracciamento fornito dalla piattaforma per l'e-learning utilizzata, i contributi dati dallo studente nelle attività collaborative e interattive, le esercitazioni individuali o di gruppo. È ammessa la non partecipazione per un massimo del 30% delle attività di ciascun modulo con la consegna di compiti individuali.

Gli studenti che risultino inattivi per oltre il 30% ma a non più del 50% delle di attività previste dal Master sono tenuti a motivare la loro mancata partecipazione.

Il Consiglio di Master valuterà le richieste e nel caso di accoglienza suggerirà delle attività integrative. La durata complessiva delle attività didattiche e formative del Master è di 12 mesi. Il Consiglio di Master può deliberare, su richiesta motivata e circostanziata, ed esclusivamente in via eccezionale, l'accettazione delle eventuali richieste di attivazione di appelli di esame straordinari e rinvio della prova finale, che potrà essere effettuata non oltre sei mesi dalla conclusione del Master.

Art. 10. Conseguimento dei crediti e dei titoli

Il conseguimento del titolo di Master INTER-IMM è subordinato, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei master universitari dell'Università per Stranieri di Siena (D.R. n. 08.06 del 3.1.2006), all'acquisizione dei crediti previsti per lo svolgimento delle attività formative descritte all'art. 6 del presente regolamento.

I crediti formativi sono assegnati con:

a) valutazione del docente alla partecipazione dello studente alle attività interattive dei moduli didattici e con il superamento della prova finale di ciascuna area in cui si articola il Master, relativo ai moduli svolti. La votazione totale è espressa in trentesimi:

b) la valutazione dei lavori svolti nei laboratori è assegnata dal docente/tutor ed è espressa in trentesimi;

c) la valutazione dell'attività di tirocinio espressa in un giudizio di idoneità/non idoneità assegnato dal docente/tutor;

d) il superamento della prova finale la cui votazione è espressa in sessantesimi con eventuale menzione della lode.

Con il completamento del percorso formativo si consegue il titolo di Master Universitario di II livello, denominato "MASTER INTER-IMM - *Intercomprensione e immigrazione: italiano per le professioni e per il carcere*", che viene rilasciato dal Rettore/Rettrice dell'Università per Stranieri di Siena e sottoscritto dal/la Direttore/trice Generale e dal/la Presidente del Master.

Gli studenti che non superano l'esame finale del Master non conseguono il titolo di Master INTER-IMM ma hanno comunque diritto al rilascio di un attestato di frequenza, di una certificazione attestante le prove finali delle Aree superate e degli eventuali titoli professionali conseguiti con il completamento e il superamento dell'esame finale dei Moduli 1 e 2 del Master.

Gli studenti che non hanno concluso il percorso dovranno presentare richiesta motivata di proroga ai sensi dell'art. 9 del presente Regolamento.

Art. 11. Esami intermedi ed esame finale

Gli esami intermedi si svolgono alla fine di ciascuna Area in cui si articola il percorso formativo e consistono in prove volte a verificare gli apprendimenti, relativi ai singoli moduli del Master.

Il calendario degli esami intermedi è deliberato dal Consiglio di Master e può comprendere sessioni ordinarie e straordinarie d'esame.

L'esame finale, che prevede lo sviluppo di un progetto come previsto dall'art. 7 del presente Regolamento, è realizzato secondo un calendario deliberato dal Consiglio di Master e può comprendere sessioni ordinarie e straordinarie.

I calendari degli esami intermedi e dell'esame finale sono resi noti tramite sito dell'Ateneo e tramite uno spazio dedicato sulla piattaforma per l'e-learning usata per l'erogazione del Master.

Art. 12. Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Master INTER-IMM è necessario essere in possesso di laurea magistrale (corrispondente a 120 CFU e conseguita dopo il diploma di laurea di 180 CFU), della laurea quadriennale conseguita sulla base del previgente ordinamento preferibilmente nei settori LM39, LM14, LM38, LM57, LM94, LM85, titoli equipollenti conseguiti all'estero o altre lauree a discrezione del Consiglio del Master, o di altro titolo equipollente in discipline umanistiche, purché la carriera universitaria pregressa sia riconosciuta (o riconoscibile dal Consiglio del Master) in termini di CFU, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, o attestata da una dichiarazione di valore rilasciata dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero, nel caso di titolo di studio conseguito in un sistema di istruzione diverso da quello italiano.

Per l'ammissione al singolo Modulo non è richiesto alcun titolo.

Sono ammessi massimo 50 iscritti. Nel caso di iscrizioni a singoli moduli, ogni 3 iscrizioni equivalgono a una all'intero Master. L'attivazione del Master INTER-IMM è vincolata alla presenza di un minimo di iscritti indicati nella proposta di attivazione sottoposta agli organi competenti. L'ammissione al Master è stabilita da una Commissione nominata dal/la Presidente, che procede all'esame di tutte le domande ed elabora, nel caso di un numero di iscrizioni superiori a 50, una graduatoria sulla base ai titoli e ai CV presentati.

Gli studenti stranieri che intendono frequentare il Master INTER-IMM o uno dei percorsi professionalizzanti devono possedere una competenza di italiano di livello minimo B2 certificata tramite CILS-Certificazione di italiano come lingua straniera o tramite titolo equivalente, o accertata da una commissione nominata dal Consiglio di Master.

Art. 13. Riconoscimento crediti per esperienze formative già acquisite

Possono essere riconosciuti come crediti acquisiti ai fini del conseguimento del Master INTER-IMM:

- a) attività svolte in corsi realizzati dall'Università per Stranieri di Siena o alla cui progettazione ed erogazione la stessa Università abbia collaborato, nonché Certificazioni e titoli rilasciati dall'Università per Stranieri di Siena, purché attinenti alle finalità del Master, e che comunque non costituiscano requisito per l'accesso al Master stesso. Tale riconoscimento può comportare una riduzione fino a un massimo di 16 CFU del carico formativo totale;
- b) attività lavorative svolte, purché attinenti alle finalità del Master INTER-IMM. Tale riconoscimento può comportare una riduzione fino al 50% del tirocinio dovuto, pari a un massimo di 3 CFU;
- c) Certificazioni e titoli rilasciati da altre Università, conoscenze e abilità professionali, purché attinenti alle finalità del Master INTER-IMM, e che comunque non costituiscano requisito per l'accesso al Master stesso. Tale riconoscimento può comportare una riduzione fino a un massimo di 12 CFU.

Il numero massimo dei crediti totali riconoscibili non potrà comunque essere superiore a 24 CFU.

La richiesta di riconoscimento di crediti per esperienze formative già acquisite deve essere inoltrata al/la Presidente del Master all'inizio del percorso formativo, il/la quale nomina la Commissione per l'accertamento dei crediti da approvare.

Art. 14. Docenze, gestione organizzativa e amministrativa

Le docenze e lo svolgimento delle attività formative e di tutorato sono affidate a professori, ricercatori di ruolo e a contratto, personale di elevata professionalità di area tecnico-scientifica in possesso di laurea o competenza specifica, docenti di lingua italiana, collaboratori e esperti linguistici di lingua italiana e altre figure dell'Università per Stranieri di Siena, con la possibilità di avvalersi della professionalità di altre figure esterne all'Università per Stranieri di Siena, di documentata qualificazione in materie comprese nel piano didattico.

La gestione organizzativa e amministrativa del corso per Master INTER-IMM è affidata al Dipartimento. La gestione contabile e quella delle carriere degli studenti del corso del Master, dall'iscrizione al rilascio del titolo, sono svolte dagli uffici competenti dell'Università per Stranieri di Siena.

I docenti e i ricercatori dell'Università per Stranieri che svolgono attività didattica e organizzativa nel Master possono essere retribuiti, in base alle norme in vigore e una volta adempiuti i loro obblighi didattici con compenso orario stabilito nel piano finanziario approvato dal Consiglio del Master.

Art. 15. Tasse e domande di iscrizione

La tassa di iscrizione all'intero Master, ai percorsi professionalizzanti e agli altri percorsi formativi è indicata nella proposta di istituzione del Master sottoposta agli organi accademici, congiuntamente alle rate in cui è suddivisa e alle riduzioni previste per il riconoscimento di altri percorsi formativi svolti o di titoli conseguiti presso l'Università per Stranieri di Siena.

La modalità e il termine di presentazione delle domande di iscrizione è resa nota attraverso il sito web dell'Università per Stranieri di Siena.

Art. 16. Valutazione delle attività formative

La valutazione delle attività didattiche del Master INTER-IMM e di eventuali percorsi attivati su proposta del Consiglio di Master sarà eseguita secondo le modalità approvate dall'Ateneo.

Per tutto quanto non espresso in questo Regolamento si rimanda ai regolamenti e alle norme di Ateneo.